

Relazione del Rettore al Budget 2019

L'Università di Roma "Foro Italico" è un'istituzione interamente dedicata allo studio della scienza e della cultura dello sport inserita in uno specifico territorio – la parte settentrionale della città di Roma – sede di molti impianti sportivi tra i più noti del Paese (lo Stadio Olimpico) e di importanti manifestazioni sportive. La storia dell'Ateneo, con il suo complesso monumentale inaugurato nel 1928 e lasciato in eredità dall'Accademia di Educazione Fisica della Farnesina, è strettamente connessa a un'area che da sempre è stata identificata con le attività sportive e dotato di un patrimonio connesso all'educazione, all' esercizio fisico e alla salute.

Nella sua terza missione l'Ateneo, in quanto quarta università statale della Capitale, da sempre ribadisce e si impegna per la valorizzazione del territorio nel quale essa opera e dal quale essa trae la sua linfa vitale e il suo "senso" di istituzione formativa per le giovani generazioni. Nel corso del tempo esso, pur avendo subito diverse trasformazioni e nonostante le dimensioni ridotte, è sempre stato ed è tuttora ai vertici delle classifiche delle migliori università per quanto riguarda lo studio e la ricerca nelle scienze motorie.

Consapevole di questa eredità storica e di un patrimonio culturale così ricco e significativo, l'Università di Roma "Foro Italico" riconosce l'importanza della ricerca sui valori sportivi in quanto punto di partenza per la costruzione e il consolidamento di quei valori sociali e di quella cultura del dialogo e del confronto tra pari che sono alla base della cittadinanza democratica. Per questo motivo, è da sempre impegnata nella ricerca, nell'individuazione e nella disseminazione dei valori che lo sport sintetizza nel cosiddetto *fair play* studiato nelle diverse prospettive etico-pedagogico, politico-giuridico, economico e sanitario.

Per mantenere elevati gli standard qualitativi sia nella didattica che nella ricerca, l'Ateneo ha inoltre avviato, sin dalla sua ristrutturazione quale Istituto Universitario di Scienze Motorie nel 1998, un progetto di internazionalizzazione che lo ha portato, in meno di venti anni, a ricoprire una posizione prestigiosa di primo piano nel panorama internazionale per quanto riguarda le sue aree culturali di riferimento.

Il Budget e gli Indirizzi Strategici

Gli indirizzi strategici che hanno portato alla stesura del budget 2019 possono essere così sintetizzati:

1. Valutazione prudenziale dell'ammontare dell'FFO del 2019 a causa di mancanza di dati ministeriali con una riduzione prudenziale dell'1% rispetto a quello del 2018;

2. Mantenimento dell'ammontare del costo dei contratti di didattica (€ 130.000,00), nonostante il progressivo aumento degli insegnamenti di didattica integrativa ed esercitativa e del numero degli studenti e nonostante la deroga consentita alle Scienze motorie dal DM 47 del 2013 e il DM1059/2013 relativamente al superamento della soglia del 30% sulla didattica ordinaria;
3. Potenziamento del livello di competitività nella ricerca, tramite un investimento nel reclutamento dei giovani ricercatori e nella loro formazione;
4. Ampliamento del numero degli iscritti ai corsi di Laurea e miglioramento dei servizi offerti agli studenti attraverso un processo di dematerializzazione avviato da due anni. L'obiettivo del 2019 sarà quello di agevolare sempre di più lo studente, al fine di potergli consentire di snellire i tempi delle pratiche senza doversi recare personalmente presso gli uffici. E' anche previsto il recupero funzionale degli spazi dedicati alla popolazione studentesca e delle aree di passaggio per le attività esercitative e di accoglienza, con la previsione della realizzazione di nuove postazioni studio e di accoglienza, e la messa in opera di n. 7 nuove postazioni lavoro presso la segreteria studenti.
5. Internazionalizzazione della didattica e della ricerca attraverso la partecipazione a Programmi Europei e scambi Internazionali. Tale obiettivo è stato nel 2018 ampiamente soddisfatto grazie ai progetti *Erasmus +* acquisiti dai docenti dell'Ateneo e all'ottenimento del finanziamento MIUR per il reclutamento dei docenti sul progetto di internazionalizzazione presentato ai sensi dell'art.10 del DM 610/2017. Anche per il 2019 l'Ateneo ha presentato al MIUR un nuovo progetto di internazionalizzazione con l'obiettivo di potenziare la qualità della didattica in ambito internazionale attraverso la selezione e il consolidamento di personale docente appositamente reclutato e in grado di utilizzare più lingue per la comunicazione didattica.

L'Amministrazione

Nonostante alcune criticità, legate soprattutto alla particolare natura di piccolo Ateneo monodipartimentale con risorse umane, sia didattico-scientifiche che amministrative estremamente esigue e soprattutto spazi "fisici" molto limitati, l'Ateneo è riuscito a raggiungere una posizione prestigiosa non solo nel territorio di riferimento ma anche nel panorama internazionale. Questo ruolo è testimoniato, solo per citare alcuni brevi esempi, dai fondi ottenuti dall'Ateneo nell'ambito di progetti che hanno previsto un concorso internazionale e dall'istituzione di un corso di laurea magistrale offerto in lingua inglese il cui titolo è riconosciuto in più Paesi dell'Unione Europea.

Per supportare il posizionamento competitivo dell'Università e al fine di perseguire gli obiettivi strategici, l'Ateneo, al 31/12/2018, dispone di 65 unità di personale docente e di 108 unità di personale tecnico amministrativo – compresi un Direttore Generale e due Dirigenti.

Al fine di soddisfare l'esigenza di rafforzare l'amministrazione in tutte le sue componenti e di realizzare un assetto dei servizi funzionale agli obiettivi della *Governance* che sono inseriti nei Piani programmatici, con delibera n.45 del 28.11.2017 del Consiglio di Amministrazione è stata approvata la programmazione delle assunzioni del personale TA 2018/2019 che prevede il seguente reclutamento:

n. posti	categoria	settore	contratto a tempo	anno
1	C <i>categoria protetta</i>	Area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati	indeterminato	2018
1	D	Area amministrativa - gestionale	indeterminato	2018
1	EP	Area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati	indeterminato	2018
1	D	Area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati	indeterminato	2019

Nel corso del 2018 si è proceduto al reclutamento di 1 unità di categoria D area amministrativa, avviate le procedure di mobilità per la categoria EP e C categoria protetta. Queste ultime due procedure sono attualmente in corso.

Contestualmente nel 2018 si è avuto 1 pensionamento di categoria C.

Il Personale tecnico amministrativo al 31.12.2018 è suddiviso nelle seguenti aree:

Categoria	n. unità
B	8
C	49
D	45
EP	3
* Totale unità	105

** la tabella non comprende il Direttore Generale e i 2 Dirigenti*

Occorre precisare che il personale tecnico (36 unità) è dedicato esclusivamente al supporto alla didattica e alla ricerca.

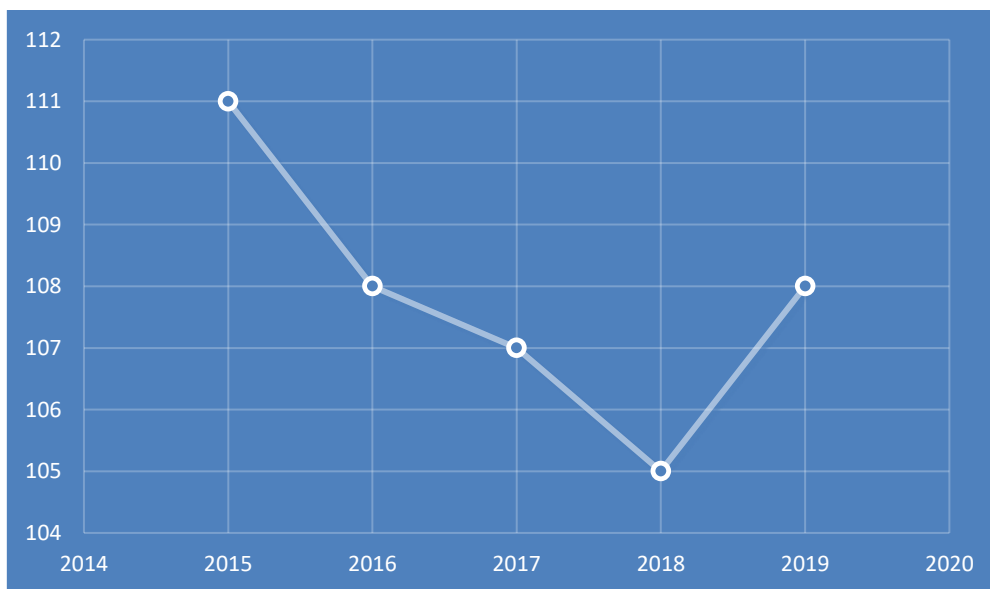
Nel 2019 si concluderà la programmazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28.11.2017 in cui era previsto per l'anno 2018 il reclutamento di unità di personale di cui una di categoria C da assumere con procedura per categoria protetta (procedura attualmente in corso), una di categoria EP (conclusa la mobilità) e si avvierà la procedura per il reclutamento di una unità di categoria D.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2018 ha deliberato la ripartizione delle risorse assunzionali 2018, sulla base delle comunicazioni MIUR del 1 agosto 2018 prot. n.10022 e del 21 novembre 2018 prot. n. 16335, prevedendo una quota del 30% riservata al reclutamento del personale tecnico amministrativo. Tale percentuale verrà esplicitata e ripartita nell'ambito delle categorie nel documento triennale di Programmazione del personale, ovvero con il dato certo dei punti organico 2018 assegnati; ne consegue pertanto che la consistenza del personale potrebbe variare per questo motivo. Attualmente la previsione del personale tecnico amministrativo per l'anno 2019 risulta così ripartita:

- ✓ n. 1 Direttore Generale, Dirigente a tempo indeterminato in aspettativa;
- ✓ n. 2 Dirigenti tempo indeterminato;
- ✓ Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato - *Previsione 2019*:

Categoria	n. unità
B	8
C	50
D	46
EP	4
Totale unità	108

Il grafico in calce rappresenta il *trend* della consistenza del personale Tecnico Amministrativo:



Personale Docente

Nel corso del 2018 si è proceduto alle procedure concorsuali ex art. 24 per 3 Docenti di I fascia, finanziati dal Miur ai sensi dell'art.10 del DM 610/2017, si è data esecuzione alla

trasformazione di contratto di Ricercatore di tipo B in Docente di II fascia, al reclutamento di 3 ricercatori di *tipo B* finanziati dal Miur ai sensi del DM 168/2018- Piano Straordinario Ricercatori (attualmente sono in corso le procedure di selezione con assunzione prevista entro il 31 dicembre 2018, che determineranno un aumento dei costi del personale docente nel 2019) e di un Docente di II fascia finanziato dal Miur ai sensi dell'art.11 del DM 6 luglio 2016, n.552, nell'ambito dell' attuazione del Progetto di Internazionalizzazione legato allo Sport. Inoltre è in fase di chiusura la procedura di selezione di un Docente di II fascia il cui costo graverà sui costi del personale 2019. Infine, nel mese di novembre 2018 è avvenuta la cessazione di 1 Docente di Prima Fascia.

Pertanto, attualmente la consistenza del Personale Docente al 31/12/2018 è la seguente:

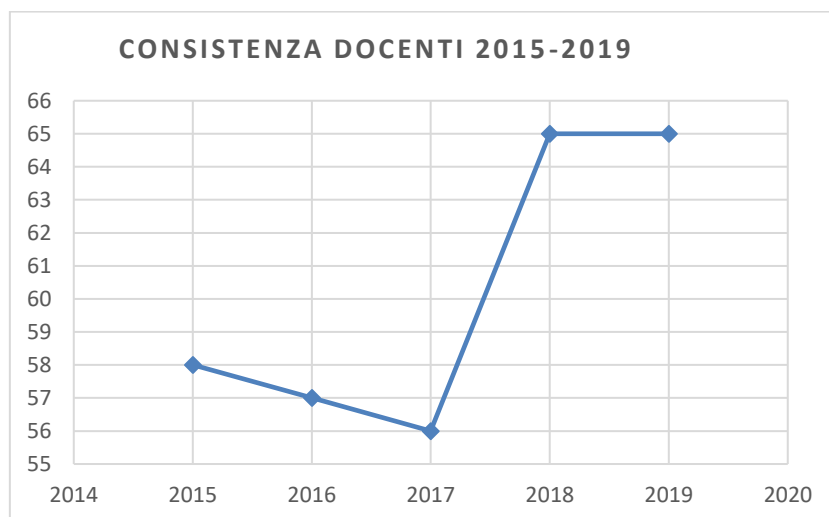
Tipologia	n. unità
Professori di I ^a fascia a Tempo Pieno	9
Professori di I ^a fascia a Tempo Definito	3
Professori di II ^a fascia Tempo Pieno	20
Professori di II ^a fascia Tempo Definito	4
Ricercatori a Tempo Pieno	16
Ricercatori a Tempo Definito	4
Incaricati Stabilizzati	1
Ricercatori di tipo A	2
Ricercatori di tipo B	7
Totale unità	65

Per il 2019 sono previste procedure concorsuali di cui una per Docente di I fascia e una per Docente di II fascia finanziate dal Miur ai sensi dell'art.10 del DM 610/2017 , nonché per un ricercatore di *tipo B* finanziato dal Miur ai sensi del DM 168/2018 Piano Straordinario Ricercatori e la destinazione del 70% dei Punti Organico 2018 disponibili al reclutamento del Personale Docente. Tale percentuale verrà espressa nel documento triennale di Programmazione del Personale come da comunicazioni MIUR del 1 agosto 2018 prot. n.10022 e del 21 novembre 2018 prot. n. 16335. A tale riguardo va precisato dunque che la consistenza del Personale Docente conseguente all'utilizzo dei Punti Organico 2018 assegnati potrebbe variare rispetto alla consistenza prevista al 31/12/2019 e di seguito rappresentata.

Tipologia	n. unità
Professori di I ^a fascia a Tempo Pieno	10
Professori di I ^a fascia a Tempo Definito	1
Professori di II ^a fascia Confermato Tempo Pieno	22
Professori di II ^a fascia Confermato Tempo Definito	4
Ricercatori Confermati Tempo Pieno	16
Ricercatori Confermati Tempo Definito	5
Incaricati Stabilizzati	1

Ricercatori di tipo A	2
Ricercatori di tipo B	4
Totale unità	65

Il grafico in calce rappresenta il *trend* della consistenza del personale Docente:



Risorse finanziarie

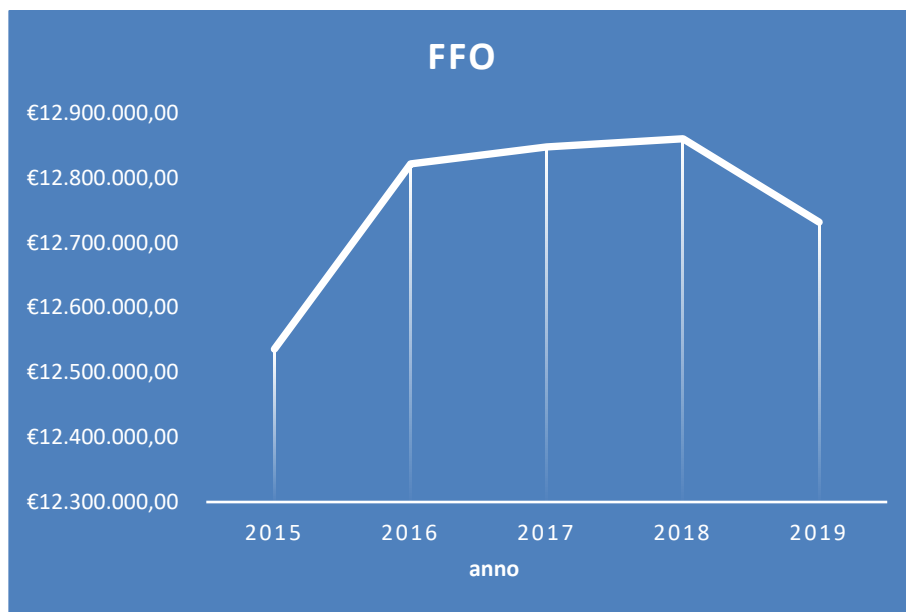
TRASFERIMENTI STATALI

Trattandosi di una Università statale, l'Ateneo può contare su un fondo di finanziamento a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per la manutenzione ordinaria delle strutture accademiche e per la ricerca scientifica, pari a € 12.731.950 per la prima volta ridotto dell'1% rispetto all'anno precedente. Tale dato è comprensivo dell'importo relativo alla programmazione Triennale. Pertanto nell'ambito dei trasferimenti statali, la voce di maggior peso è costituita dal Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO). Al momento non si è a conoscenza dell'ammontare dell'FFO 2019.

Nel 2019, l'importo della quota premiale sarà definito sulla base della Programmazione Triennale, oltre che sulle politiche di reclutamento ed una residuale percentuale sulla base dei risultati della didattica soprattutto in riferimento alla parte internazionale e un'ultima minore percentuale in base al numero degli studenti regolarmente iscritti.

Il grafico in calce rappresenta il *trend* dell'FFO 2015- 2019. Da esso si evince che a partire dal 2016 l'Ateneo ha registrato un FFO abbastanza stabile, in virtù anche alla quota premiale ottenuta grazie alla valutazione della qualità della ricerca e della didattica, ma non comprende i finanziamenti FFO 2016-D.M. 6 luglio 2016 n.552, art.11; FFO 2017- D.M.9 agosto 2017 n.610

art.10. Il decremento dell'anno 2019 è conseguente al taglio dell'1% effettuato prudenzialmente dall'amministrazione.

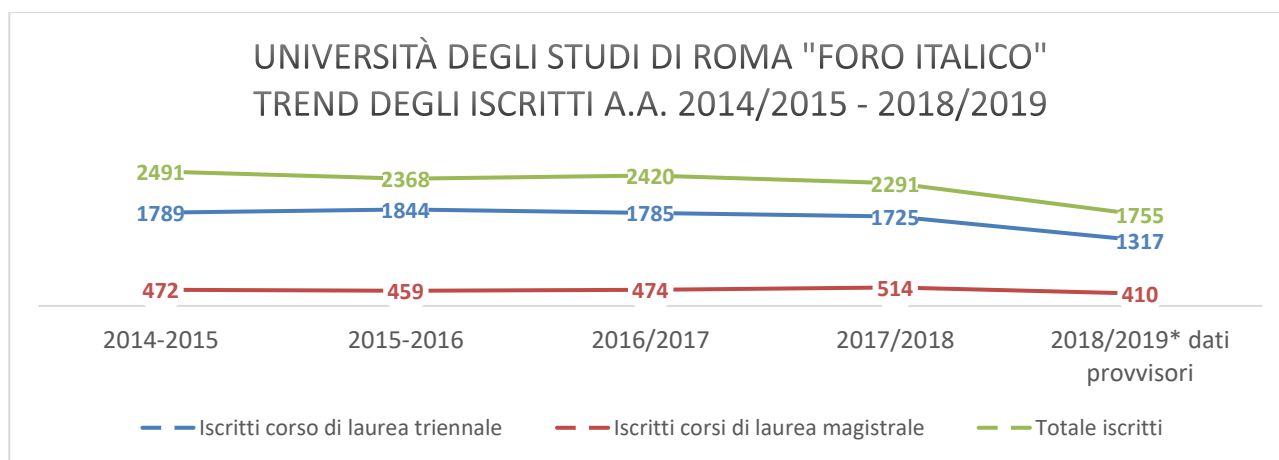


Trend dell'FFO 2015- 2019

PROVENTI PROPRI

Nel 2019 i proventi propri ammonteranno a € 3.799.835,41 derivanti per la maggior parte da proventi per la didattica, di cui € 2.933.559,20, relativi ai contributi degli studenti iscritti all'A.A 2018/19 ai Corsi di Laurea attivi presso l'Ateneo e in parte, ai contributi degli studenti iscritti ai Corsi di Sostegno.

In particolare, il grafico che segue è esplicativo del *trend* degli studenti iscritti ai differenti Corsi di laurea 2014-2019:



Dal grafico emerge un costante numero di iscritti come nel corso degli ultimi anni, un chiaro apprezzamento da parte degli studenti, se non altro per quanto riguarda il favorevole rapporto tra domanda e offerta. Il dato complessivo sul grado di “successo” dell’offerta formativa è incoraggiante, almeno se si guarda al rapporto tra le domande di partecipazione e il numero di immatricolati all’inizio di ogni anno accademico. L’offerta formativa fondante e più fortemente caratterizzante dell’Ateneo è il Corso di Laurea di I° livello in “Scienze Motorie e Sportive”. L’Ateneo, inoltre, annovera quattro distinti Corsi di Laurea Magistrale che, anche se con le dovute differenze, rappresentano una parte consistente e consolidata dell’offerta formativa. Nel grafico il dato 2018/2019 è provvisorio in quanto non sono riportati gli iscritti ai Corsi di Sostegno in quanto l’immatricolazione avverrà nel corso dell’anno 2019 e per i Corsi di Laurea Magistrale è in via di completamento.

Pertanto, con una offerta formativa consistente nel corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive, affiancato dal Corso di Laurea Triennale in Gestione ed Organizzazione dello Sport di Alto Livello dedicato a personale tecnico in possesso del IV Livello EQF del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e dai quattro distinti corsi di Laurea Magistrale, l’Ateneo si colloca come un importante punto di riferimento nella didattica di settore nel panorama universitario italiano.

In aggiunta, l’Ateneo è la sede formativa di una serie di corsi che permettono agli iscritti di completare percorsi formativi che forniscono specifiche abilitazioni o titoli. E’ il caso di un corso di formazione per il conseguimento della “Specializzazione per le attività di Sostegno” e i corsi di “Tirocinio formativo Attivo” rivolti alla scuola di I e di II grado.

Importante punto di forza dell’Ateneo è il buon livello di internazionalizzazione della didattica, con un corso di Laurea Magistrale internazionale in Attività Fisica e Salute - Health and Physical Activity, interamente in inglese, che prevede periodi di studio all'estero, e con un Dottorato di Ricerca il cui Collegio comprende anche docenti di Università Straniere.

Va infine menzionato che a seguito dello svolgimento del progetto *Erasmus Plus Developing an Innovative European Sport Tutorship Model for the Dual Career of Athletes* che si è concluso nel luglio del 2017, la nostra Università ha messo a punto un modello di tutoraggio per gli atleti-studenti che è stato sperimentalmente applicato agli iscritti al II percorso del Corso di Laurea Triennale, nonché ad alcuni atleti di Interesse Nazionale iscritti ai corsi di Laurea.

Gli Indicatori Previsti Dal D.Lgs 49/2012

Il D.lgs. 49/2012, al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi delle spese di personale e delle spese per l’indebitamento nonché la sostenibilità e l’equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università, ha introdotto due indicatori di spesa ed ha definito nuovi limiti massimi che le Università devono rispettare per le spese di personale e per l’indebitamento ai fini della quantificazione delle possibilità di reclutamento in funzione delle cessazioni avvenute.

Per l’anno 2017 vige il DPCM 31 dicembre 2014, pubblicato nella GU n. 66 del 20 marzo 2015, come modificato dall’articolo 1, comma 303, lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di

indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”.

L’assegnazione del contingente delle assunzioni è effettuata con decreto del MIUR, tenuto conto dei valori raggiunti dall’Ateneo, anche in riferimento agli indicatori previsti dal D. lgs 49/12.

Per l’illustrazione verranno utilizzati i dati inseriti nel sistema PROPER (sistema informatico messo a punto dal Cineca sotto la direttiva del MIUR) che sono utilizzati dal MIUR stesso per effettuare verifiche e monitoraggi di propria competenza in ambito organizzativo, contabile e gestionale. Ai fini di una più chiara lettura delle informazioni si evidenzia come alcuni dati utilizzati dal PROPER non corrispondono ai valori contabili sintetizzati nel budget in quanto per la definizione degli indicatori, quali quelli previsti dal D.LGS 49/2012, il PROPER impiega differenti parametri che verranno specificati e dettagliati in seguito. L’FFO riportato nelle tabelle comprende i finanziamenti FFO 2016-D.M. 6 luglio 2016 n.552, art.11; FFO 2017- D.M.9 agosto 2017 n.610 art.10.

Si sottolinea, inoltre, che i dati qui riportati andranno verificati a consuntivo successivamente alla definizione del documento di programmazione del fabbisogno di personale.

L’indicatore di sostenibilità delle spese di personale per il 2019 calcolato sui parametri PROPER, è il seguente:

Determinazione indicatore spese di personale 2019 art. 5 D.Lgs.49/2012	
Docenti a tempo indeterminato	€ 4.832.204,20
Dirigenti e PTA a tempo indeterminato	€ 4.218.406,45
Docenti a tempo determinato	437.746,78 €
Dirigenti e PTA a tempo determinato	€ 0,00
Direttore Generale	€ 183.489,00
Fondo contrattazione	€ 697.710,06
Contratti di insegnamento	€ 130.000,00
tot.	€ 10.499.556,49
FFO 2019 (previsione)	€ 13.521.629,00
Programmazione triennale (previsione)	€ 73.105,00
Tasse e contributi	2.253.922,00 €
tot.	€ 15.848.656,00
incidenza percentuale	66%

Il Trend Indicatore di sostenibilità delle spese di personale è il seguente:

Parametri di monitoraggio	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indicatore di sostenibilità delle spese di personale	60,31%	57,92%	60,45%	60,13%	da definire a consuntivo	66%

L'incremento dell'indicatore di sostenibilità è dovuto soprattutto alla previsione delle nuove assunzioni per l'anno 2019 del personale docente e non docente. Per ciò che attiene l'indice di indebitamento va evidenziato che l'Ateneo non ha contratto mutui e prestiti, pertanto l'indicatore risulta essere pari a **0**.

L'altro indicatore rilevante è l'indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziario (ISEF) che viene calcolato come rapporto della somma tra spese del personale e oneri di ammortamento, diviso l'82% della somma tra FFO, Fondo di programmazione Triennale e Contribuzione netta studenti, sottratti i fitti passivi. Il valore ottimale indicato dal Ministero è maggiore di 1. Per il 2019 tale indicatore risulta pari a **1,19**. Anche in questo caso trattasi di un dato da verificare in sede di Bilancio consuntivo.

indicatore ISEF 2019	
previsione FFO 2019	€ 13.521.629,00
programmazione triennale	€ 73.105,00
entrate contributive	2.253.922,00 €
fitti passivi	€ 99.500,00
tot.	€ 15.749.156,00
82% entrate complessive nette	€ 12.914.307,92
spese per il personale	€ 10.449.352,14
oneri di ammortamento	€ 407.635,57
tot.	€ 10.856.987,71